

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Sei in Home » Shipping » Federagenti presenta la squadra

01/07/16 17:23

Shipping

Federagenti presenta la squadra

Il primo Consiglio Direttivo dell'associazione presieduto da Duci si è svolto a Napoli nel corso della Naples Shipping Week



“Comprendere le problematiche dei territori e dei singoli porti, dando voce agli operatori locali e ai presidenti che hanno un bagaglio di competenze professionali specifiche”. Questo il messaggio lanciato da Gian Enzo Duci, neo presidente di Federagenti, in occasione del suo primo Consiglio direttivo, svoltosi a Napoli a margine della Naples Shipping Week. Nel corso della seduta sono state ufficializzate le nomine dei quattro vicepresidenti, ovvero Andrea Fontana, presidente degli agenti marittimi di La Spezia, Gaspare Panfalone, in rappresentanza della Sicilia, Vito Totorizzo per la Puglia e Alessandro Santi per gli agenti del Veneto.

Del Consiglio fanno anche parte, per cooptazione, Giorgia Bucchioni (La Spezia), Gerry Ghigliotto (Savona) e Andrea Morandi (Marche, Umbria, Abruzzo).

Un ruolo particolarmente significativo, spiega una nota di Federagenti, sarà quello dei presidenti delle sezioni tecniche. Queste le nomine dei ‘numeri uno’ delle diverse commissioni: Contenitori e logistica - Filippo Gallo (Genova), Crociere - Giorgia Bucchioni (La Spezia), E.Go (Excellent Governance) - Pietro Busan (Friuli Venezia Giulia), Education and Training - Laura Miele (Livorno), Fiscale e Sindacale - Filippo Gallo (Genova),

Fonasba and Ecasba - Alberto Banchemo (Genova), Informatica - Norberto Bezzi (Ravenna), Mediatori - Eugenio De Paolis (Genova), Manning - Enrico Bonistalli (Livorno), Portuale - Michele Pappalardo (Napoli), Traghetto - Andrea Morandi (Marche, Umbria, Abruzzo).

“Gli agenti marittimi - ha commentato Duci - sono chiamati a svolgere una funzione essenziale di trait d'union fra mare e terra, fra i grandi gruppi armatoriali e il sistema logistico e produttivo nazionale. Hanno quindi una funzione centrale nel futuro del sistema logistico italiano e il diritto/dovere di affrontare sulla linea del fronte le tematiche locali che spesso hanno una rilevanza e un impatto nazionale, e che solo i nostri presidi sui singoli porti e sui singoli settori sono in grado di valutare”.